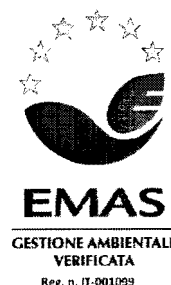


COMUNE DI NUCETTO

PROVINCIA DI CUNEO



N. 29

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VERIFICA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO.

L'anno duemiladiciassette, addì venticinque del mese di luglio, alle ore 20:00 nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima convocazione in seduta pubblica.

All'appello sono risultati:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
DHO Enzo	Sindaco	X	
PRATO Veronica	Vice Sindaco	X	
NICOLINO Pietro Lorenzo	Assessore	X	
GAZZANO Alessandro	Consigliere	X	
CARAZZONE Alex	Consigliere	X	
PENNACINO Anna Maria	Consigliere	X	
PATRONE Leo	Consigliere	X	
FRESIA Angelo	Consigliere	X	
GENTA Paolo	Consigliere	X	
MASSERA Cristina	Consigliere	X	
GAZZANO Ivan	Consigliere	X	

e così in numero legale di 11 Consiglieri sui 11 assegnati al Comune di cui 11 in carica.

Con l'intervento e l'opera della Dr.ssa Chiabra Maria Gabriella, Segretario Comunale, il Signor Dho Enzo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 193 comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011 introdotto dal D. Lgs. n. 126/2014:

“Con periodicità stabilita dal Regolamento di Contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con Deliberazione a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La Deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo”;

PRESO ATTO che la presente Deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio relativo cioè dell'anno 2017;

CONSIDERATO che ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2;

ATTESO che non risulta necessario provvedere all'adozione di provvedimenti di riequilibrio in quanto dalle verifiche effettuate risultano permanere gli equilibri generali di Bilancio;

VISTA la relazione tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO:

- Che il Revisore Unico dei Conti ha rilevato che non si rende necessaria l'adozione di misure atte al ripristino del pareggio di bilancio con proprio parere allegato;
- Che conseguentemente, alla data della rilevazione e sulla base dei dati disponibili, non risultano situazioni tali da far prevedere la alterazione degli equilibri di bilancio e la necessità della adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza e di quella dei residui;

ACQUISITI in argomento il parere di rito del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal Responsabile del Servizio Finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime, favorevole e palese,

DELIBERA

1. Di dare atto della attuale insussistenza della necessità di assumere provvedimenti rivolti al riequilibrio della gestione finanziaria non risultando situazioni di disavanzo, di gestione o di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza / cassa / residui come previsto dall'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.
2. Di dare atto che non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti.
3. Di dare atto che non necessita intraprendere iniziative per l'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in quanto non si registra alcun squilibrio riguardante la gestione dei residui.

Con successiva votazione unanime e favorevole la presente Deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

del Consiglio Comunale n. 29 del 25.07.2017

OGGETTO: Verifica salvaguardia equilibri di Bilancio.

Ai sensi del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge n. 213 del 7 dicembre 2012:

Art. 49. Pareri dei responsabili dei servizi

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

Art. 147. Tipologia dei controlli interni

2. Il sistema di controllo interno è diretto a:

....omissis...

b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti; ...omissis...

Art. 147-bis. Controllo di regolarità amministrativa e contabile

1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.

sulla proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al presente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE in quanto _____

li, 25.07.2017



[Handwritten signature]
Il Responsabile

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA:

Comportando l'atto in esame impegno di spesa o diminuzione di entrata e nel dettaglio:

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE in quanto _____

li,

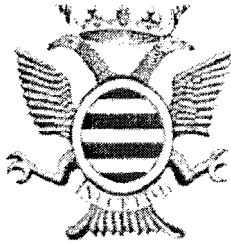
Il Ragioniere

Data della seduta
25.07.2017

Determinazione
APPROVATO



Verbalizzante
SEGRETARIO COMUNALE
[Handwritten signature]



COMUNE DI NUCETTO

PROVINCIA DI CUNEO

Verbale n. 8 del 24/07/2016

Parere del Revisore dei Conti sul provvedimento relativo alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed alla salvaguardia degli equilibri di bilancio

L'anno duemiladiciassette, il giorno 24 del mese di Luglio, il revisore dei Conti Supporta rag. Francesca:

Vista la proposta di provvedimento relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 2, del D. lgs n. 267 del 18 agosto 2000, per l'acquisizione del parere di cui al comma 1, lett. A) dell'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità dell'ente;

Rilevato che dal Rendiconto della Gestione finanziaria per l'anno 2016, regolarmente approvato, non si rilevano disavanzi di amministrazione;

Constatato che alla data odierna non risultano debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 de D. Lgs n. 267/2000;

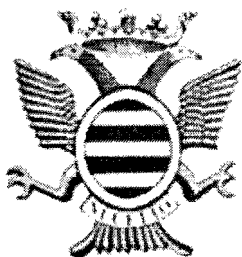
Preso atto dello stato di attuazione dei programmi;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha effettuato segnalazioni su eventuali situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 153, 6° comma del D. Lgs. n. 267/2000, per cui non si rende necessaria l'adozione dei provvedimenti di riequilibrio;

esprime PARERE FAVOREVOLE

sul provvedimento relativo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

IL REVISORE
Supporta rag. Francesca



COMUNE DI NUCETTO

PROVINCIA DI CUNEO

**STAMPA PROSPETTO
EQUILIBRI DI BILANCIO**

Esercizio Finanziario 2017

Ricognizione sugli equilibri di bilancio

L'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, testualmente recita:

«Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.»;*

RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA 2017

Di seguito sono riportati due prospetti che evidenziano :

- a) la situazione finanziaria aggiornata alla data odierna
- b) la situazione finanziaria prevista per la fine dell' esercizio

L' ultima colonna "Risultato (+/-)" di entrambi i prospetti rappresenta il relativo risultato della gestione di competenza.

Se tale valore al 31/12 sarà negativo, l' Ente dovrà intervenire per ottenere il riequilibrio della gestione.

A) SITUAZIONE ATTUALE (Previsioni Esecutive)

Denominazione	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Bilancio Corrente	536.276,41	531.276,41	5.000,00
Bilancio Investimenti	420.161,52	425.161,52	5.000,00-
Bilancio Movimento di Fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per Conto di Terzi	125.000,00	125.000,00	0,00

Totale	1.181.437,93	1.181.437,93	0,00-
---------------	---------------------	---------------------	--------------

B) PROIEZIONI AL 31/12/2017

Denominazione	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Bilancio Corrente	507.944,75	479.804,25	28.140,50
Bilancio Investimenti	402.982,53	402.661,15	321,38
Bilancio Movimento di Fondi	0,00	0,00	0,00-
Servizi per Conto di Terzi	125.000,00	125.000,00	0,00-

Totale	1.035.927,28	1.007.465,40	28.461,88-
---------------	---------------------	---------------------	-------------------

EQUILIBRI NEL BILANCIO CORRENTE

Il quadro riporta le risorse destinate al funzionamento dell' ente.

La prima colonna indica la situazione attuale del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (previsioni esecutive).

La seconda riguarda le previsioni aggiornate alla fine dell' esercizio (proiezione al 31/12).

La terza riporta lo scostamento fra la prima e la seconda colonna.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO CORRENTE: COMPETENZA 2017

Entrate Correnti		Previsioni esecutive	Proiezioni al 31/12	Scostamento
Tributarie (Titolo I)	(+)	312.250,00	307.889,78	4360,22-
Trasferimenti Correnti (Titolo II)	(+)	12.600,00	9.655,07	2.944,93-
Extratributarie (Titolo III)	(+)	204.035,00	183.008,49	21.026,51-
Entrate correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generali per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
RISORSE ORDINARIE		528.885,00	500.553,34	28.331,66-
FPV per bilancio corrente	(+)	7.391,41	7.391,41	0,00
Entrate c/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
RISORSE STRAORDINARIE		7.391,41	7.391,41	0,00
TOTALE		536.276,41	507.944,75	28.331,66-

Uscite Correnti		Previsioni esecutive	Proiezioni al 31/12	Scostamento
Spese Correnti	(+)	514.726,41	463.303,86	51.422,55-
Rimborso di prestiti	(+)	16.550,00	16.500,39	49,61-
TOTALE		531.276,41	479.804,25	51.472,16-

EQUILIBRI NEL BILANCIO INVESTIMENTI

Il bilancio investimenti riporta le risorse destinate a coprire le spese in conto capitale. La prima colonna indica la situazione attuale del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (previsioni esecutive). La seconda riguarda le previsioni aggiornate a fine esercizio (proiezione al 31/12). La terza riporta lo scostamento fra la prima e la seconda colonna.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO INVESTIMENTI: COMPETENZA 2017

Entrate Investimenti		Previsioni esecutive	Proiezioni al 31/12	Scostamento
Entrate in c/capitale lorde	(+)	341.270,12	324.091,13	7.178,99-
Riscossione crediti complessiva	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti specifiche per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generali per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo e FPV per bilancio investimenti	(+)	78.891,40	78.891,40	0,00
RISORSE GRATUITE		420.161,52	402.982,53	7.178,99-
Accensioni di prestiti lorde	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
RISORSE ONEROSE		0,00	0,00	0,00
TOTALE		420.161,52	402.982,53	7.178,99-

Uscite Investimenti		Previsioni esecutive	Proiezioni al 31/12	Scostamento
Spese in c/capitale	(+)	425.161,52	402.661,15	12.500,37-
Concessione di crediti complessiva	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		425.161,52	402.661,15	12.500,37-

EQUILIBRI NEI MOVIMENTI DI FONDI

Il bilancio di competenza non è costituito solo da operazioni valide nella acquisizione di beni e servizi (bilancio corrente) o di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si creano normalmente anche movimenti di natura finanziaria come concessioni, rimborsi di crediti e anticipazioni di cassa.

Il quadro evidenziato sotto contiene il bilancio dei movimenti di fondi che normalmente riporta un pareggio fra stanziamenti di entrata e di uscita.

Anche in questo caso la terza colonna (scostamento) riporta la differenza fra il valore tendenziale (proiezioni al 31/12) ed il valore attuale (previsioni esecutive).

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO MOVIMENTI DI FONDI: COMPETENZA 2017

Bilancio Movimenti Fondi		Previsioni esecutive	Proiezioni al 31/12	Scostamento
Totale Entrate	(+)	100.000,00	0,00	100.000,00-
Totale Uscite	(-)	100.000,00	0,00	100.000,00-
Risultato Bilancio Movimenti di Fondi		0,00	0,00-	0,00-

EQUILIBRI NEI SERVIZI PER CONTO TERZI

Ulteriori movimenti che alimentano il bilancio di competenza sono le "Entrate c/terzi". Queste operazioni di origine finanziaria sono effettuate per conto di soggetti esterni all' ente.

Il quadro riporta il bilancio dei servizi per conto di terzi che, normalmente, segna un pareggio fra stanziamenti di entrata e di uscita.

Anche in questo caso la terza colonna (scostamento) riporta la differenza fra il valore tendenziale (proiezioni al 31/12) ed il valore attuale (previsioni esecutive).

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO SERVIZI PER CONTO DI TERZI: COMPETENZA 2017

Bilancio Servizi per conto terzi		Previsioni esecutive	Proiezioni al 31/12	Scostamento
Totale Entrate	(+)	125.000,00	125.000,00	0,00
Totale Uscite	(-)	125.000,00	250.000,00	0,00
Risultato Bilancio Servizi c/Terzi		0,00	0,00	0,00

RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE 2017

CONTENUTO DEL RIEQUILIBRIO 2017

MAGGIORI ESIGENZE SPESA	Importi
1. DEBITI FUORI BILANCIO	
Sentenze (Art. 194, lett. a)	0,00
Disavanzi (Art. 194, lett. b)	0,00
Ricapitalizzazioni (Art. 194, lett. c)	0,00
Espropri (Art. 194, lett. d)	0,00
Altro (Art. 194, lett. e)	0,00
Totale debiti fuori Bilancio	0,00
2. DISAVANZO CONSUNTIVO 2016	0,00
3. DISAVANZO EMERGENTE 2017	
Squilibrio gestione residui	0,00
Squilibrio gestione competenza	0,00
Totale disavanzo emergente	0,00
Maggiori esigenze di spesa	0,00

FINANZIAMENTO DEL RIEQUILIBRIO 2017

RISORSE DESTINATE AL RIEQUILIBRIO	Importi
1. DISPONIBILITA' DEL BILANCIO 2017	
Maggiori entrate correnti	0,00
Economie di spesa corrente	0,00
Totale disponibilità del bilancio 2017	0,00
2. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO	0,00
3. DISPONIBILITA' DEI BILANCI 2018 / 2019	
Quota a carico del bilancio 2018	0,00
Quota a carico del bilancio 2019	0,00
Totale disponibilità dei bilanci 2018 / 2019	0,00
4. ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	0,00
5. MUTUO A FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO	0,00
Risorse destinate al riequilibrio	0,00

Verifica dello stato di accertamento delle entrate

1) STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

► I programmi definiti in sede di approvazione del Bilancio 2017/2019 sono in corso di attuazione e ad oggi sono stati attuati in linea a quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione così come risulta dalla verifica effettuata in data odierna ed allegata alla presente sotto la lettera "A".

2) EQUILIBRI DI BILANCIO

Alla data odierna la gestione di competenza, relativamente sia alla parte corrente che alla parte capitale, evidenzia una situazione di equilibrio economico-finanziario come da prospetto allegato alla presente sotto la lett. "B".

3) GESTIONE RESIDUI

Alla data odierna la gestione dei residui presenta la seguente situazione:

RESIDUI ATTIVI

(Tit. 1°, 2°, 3°)

RISCOSSIONI effettuate alla data odierna	€.	99.391,18
	€.	<u>45.338,52</u>

DIFFERENZA	€.	54.052,66
------------	----	-----------

la cui riscossione è certa esistendo presupposti impositivi, ruoli, liste di carico e/o titoli giuridici.

RESIDUI PASSIVI

(Tit. 1°, 3°)

PAGAMENTI effettuati alla data odierna	€.	65.119,55
	€.	<u>23.268,04</u>

DIFFERENZA	€.	41.435,51
------------	----	-----------

Il cui pagamento non è ancora avvenuto, pur in presenza di impegno assunto, per la mancata presentazione delle fatture da parte dei creditori.

4) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Da un attento esame complessivo della situazione debitoria è stata accertata la inesistenza di debiti fuori bilancio.

5) RIPIANO DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il Conto del Bilancio del precedente esercizio, approvato con deliberazione del C.C. N. 9 in data 28 marzo 2017, esecutiva, è stato chiuso con un avanzo di amministrazione pari a €. 133.617,15 come di seguito composto:

Parte accantonata:

▶ Fondo Crediti di dubbia esigibilità al 31-12-2016	€.	1.911,12
▶ Fondo perdite società partecipate	€.	20,00
▶ Fondo miglioramenti contrattuali	€.	1.500,00
▶ Fondo spese Indennità Fine Mandato	€.	<u>338,92</u>
Totale parte accantonata	€.	3.795,04

Parte vincolata

▶ Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	€.	0,00
---	----	------

Parte destinata agli investimenti

€. 0,00

Parte disponibile

€. 129.822,11

Verificato che a oggi è stato applicato al bilancio di previsione la quota di €. 18.000,00 per investimenti ad oggi l'avanzo non applicato ammonta ad €. 115.617,15 così composto:

Parte accantonata:

▶ Fondo Crediti di dubbia esigibilità al 31-12-2016	€.	1.911,12
▶ Fondo perdite società partecipate	€.	20,00
▶ Fondo miglioramenti contrattuali	€.	1.500,00
▶ Fondo spese Indennità Fine Mandato	€.	<u>338,92</u>
Totale parte accantonata	€.	3.795,04

Parte vincolata

▶ Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	€.	0,00
---	----	------

Parte destinata agli investimenti

€. 0,00

Parte disponibile

€. 111.822,11

6) Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D. Lgs n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3. relativo all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità prevede che:

“al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.*

Fino a quanto il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo amministrazione”.

Sulla scorta dei dati contabili disponibili alla data del presente provvedimento lo stanziamento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate.

.Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lett. C) del T.U. n. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo, per dare corretta applicazione a quanto disposto dall'art. 193 citato

PROPONE

L'adozione di apposita deliberazione consiliare con il seguente dispositivo:

- ▶ Presa d'atto dello stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso;
- ▶ Presa d'atto che il bilancio allo stato attuale conserva il pareggio di gestione di competenza e dei residui e che, presumibilmente, lo stesso pareggio sarà conservato alla chiusura dell'esercizio;
- ▶ Presa d'atto della inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di "riconoscimento di legittimità";
- ▶ Presa d'atto della inesistenza di debiti fuori bilancio e che l'ultimo esercizio chiuso non presenta disavanzo di amministrazione.
- ▶ Presa d'atto che l'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, iscritto in bilancio 2017/2019 è adeguato.

Nucetto, li 22 luglio 2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Nicolino Filippo)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Enzo DHO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Chiabra Maria Gabriella

per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

NUCETTO, li 1 AGO 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
[Handwritten signature]

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267)

Certifico io Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 1 AGO 2017 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

NUCETTO, li 1 AGO 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Chiabra Maria Gabriella

Inviato al CO.RE.CO. - Sezione di Cuneo il
_____ Prot.n° _____

Ricevuto dal CO.RE.CO. - Sezione di Cuneo il
_____ Prot.n° _____

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 C. 1 del DLgs. 18.08.00, n° 267 in data _____

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 C. 2 del DLgs. 18.08.00, n° 267 in data _____

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 C. 3 del D.Lgs. 18.08.00, n° 267 in data _____

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 C. 4 del D.Lgs. 18.08.00, n° 267 in data _____

IL SEGRETARIO